

Anoplophora glabripennis
Tarlo asiatico del fusto

Attività 2022-2023

Focolaio di Vaie (TO)



Monitoraggio nella zona cuscinetto inverno 2022- primavera 2023

**0 piante
infestate**

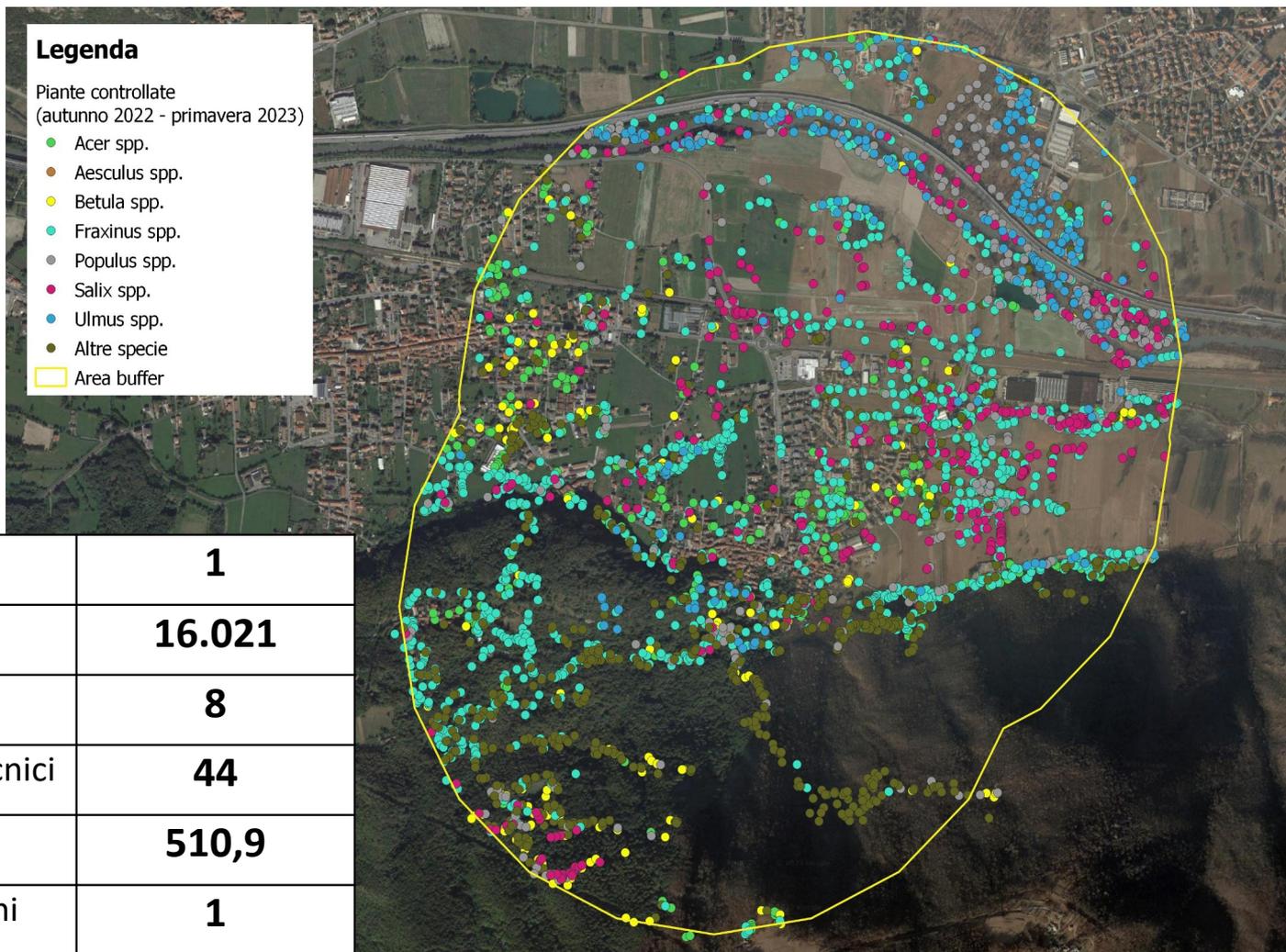


Legenda

Piante controllate
(autunno 2022 - primavera 2023)

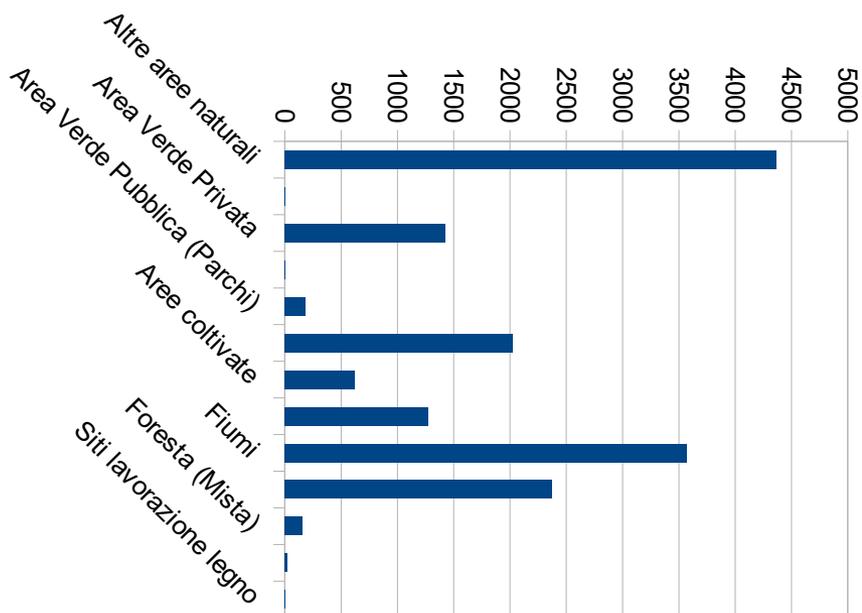
- Acer spp.
- Aesculus spp.
- Betula spp.
- Fraxinus spp.
- Populus spp.
- Salix spp.
- Ulmus spp.
- Altre specie

□ Area buffer



Zona cuscinetto (km)	1
Piante controllate (n.)	16.021
Tecnici da terra (n.)	8
Giorni di controllo con i tecnici	44
Superficie controllata (ha)	510,9
Giorni di controllo con i cani	1

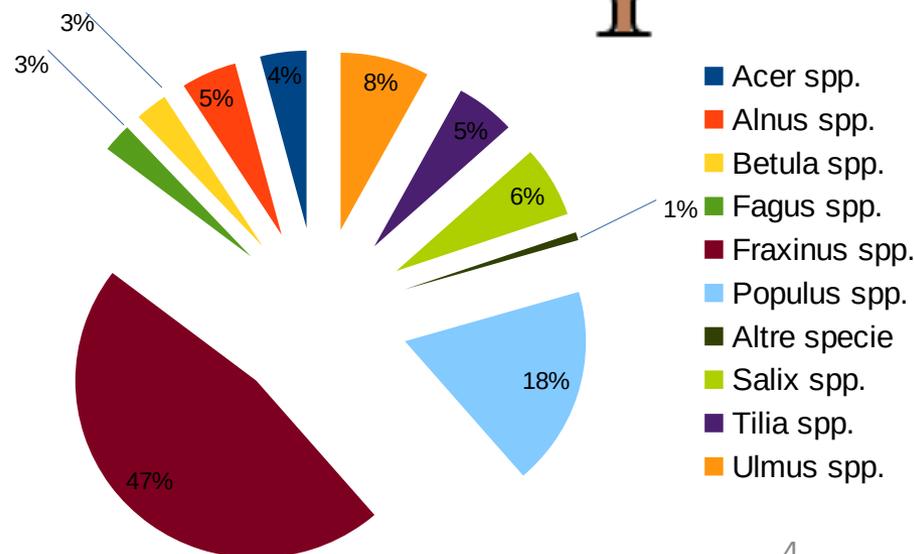
Monitoraggio nella zona cuscinetto inverno 2022- primavera 2023



Tipologia di sito controllato



Distribuzione delle piante monitorate



Chiusura del focolaio - Eradicato -

La Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015, prevede che: ‘Se, in base alle ispezioni e ai monitoraggi in una zona delimitata non è rilevata la presenza di un organismo specificato per un periodo pari ad almeno un ciclo di vita, più un altro anno, ma in ogni caso non inferiore a quattro anni consecutivi, è possibile revocare la delimitazione della zona’.

Nel focolaio di Vaie nelle annate
2019-2020
2020-2021
2021-2022
2022-2023
non sono più state ritrovate piante
infestate e pertanto il focolaio è stato
chiuso
(D.D. n 355 del 24 aprile 2023)




**REGIONE
PIEMONTE**

ATTO DD 355/A1703B/2023 DEL 24/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Revoca dell'area demarcata per la presenza di *Anoplophora glabripennis* nei Comuni di Vaie (TO), Condove (TO) e Sant'Antonino di Susa (TO). Abrogazione delle D.D. n. 902 del 10 agosto 2018, D.D. n. 1084 del 26 ottobre 2018 e D.D. n. 331 del 15 aprile 2019.

Regione Piemonte - Rep. DD-A17 24/04/2023 - Focolaio di Vaie (TO), Condove (TO) e Sant'Antonino di Susa (TO) - Revoca dell'area demarcata per la presenza di Anoplophora glabripennis nei Comuni di Vaie (TO), Condove (TO) e Sant'Antonino di Susa (TO). Abrogazione delle D.D. n. 902 del 10 agosto 2018, D.D. n. 1084 del 26 ottobre 2018 e D.D. n. 331 del 15 aprile 2019.

Focolaio di Cuneo



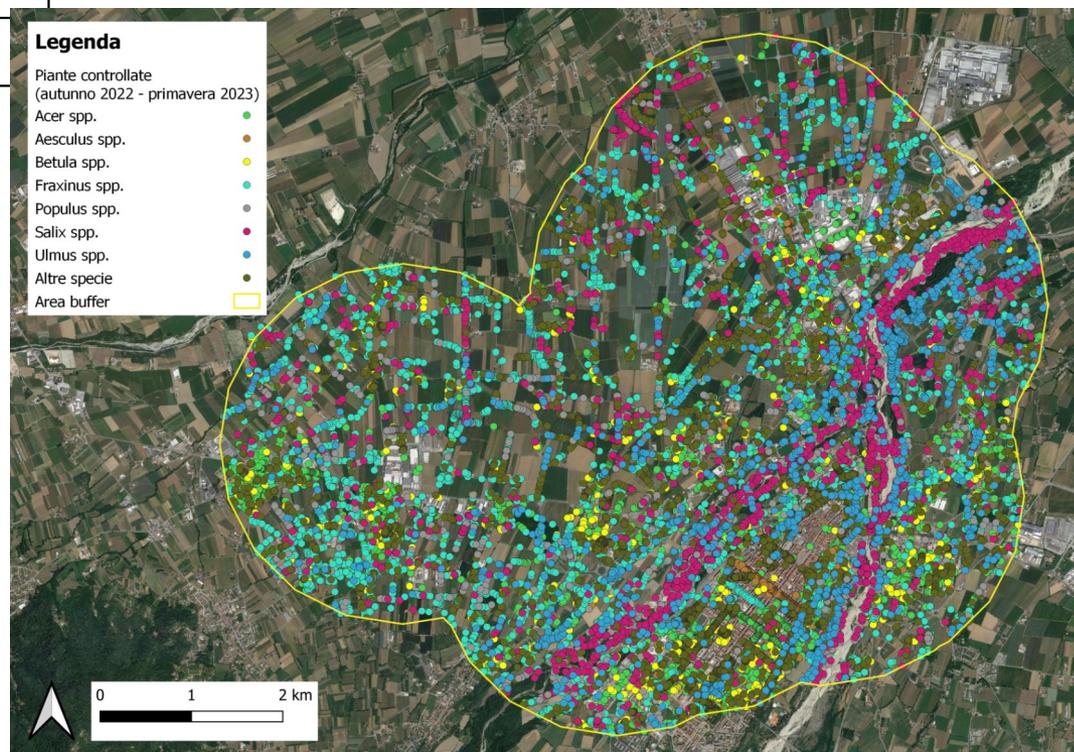
Monitoraggio nella zona cuscinetto inverno 2022- primavera 2023

Zona cuscinetto (km)	2
Piante controllate (n.)	95.742
Tecnici da terra (n.)	21
Giorni di controllo con i tecnici	234
Superficie controllata (ha)	4736.5
Giorni di controllo con i cani	18

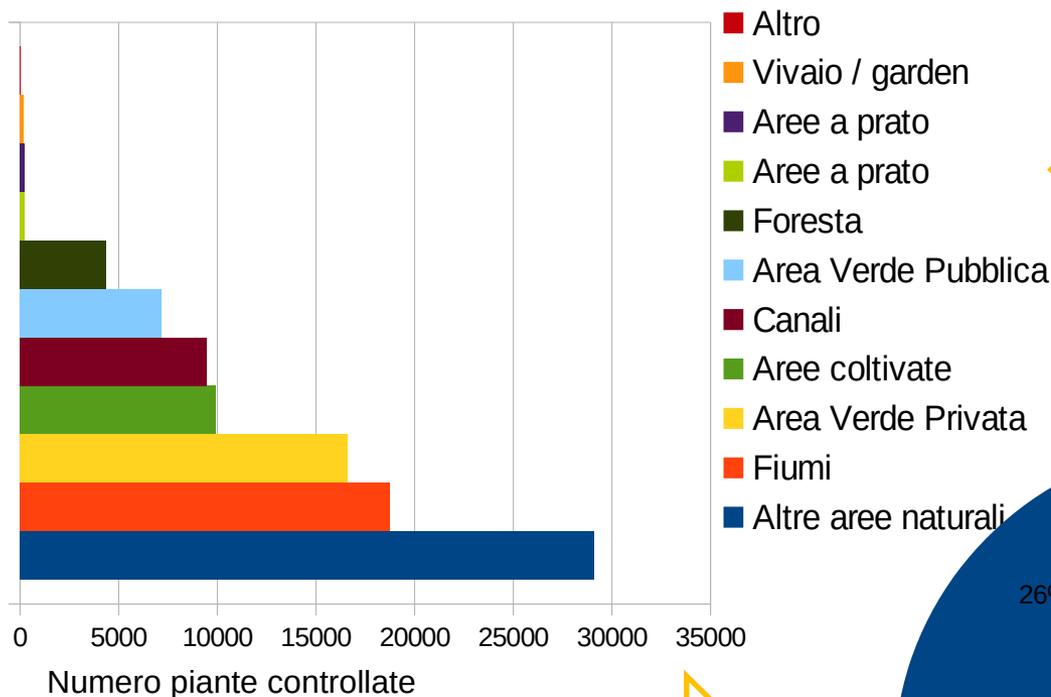
**2 piante infestate
(2 aceri)**



68 piante tagliate



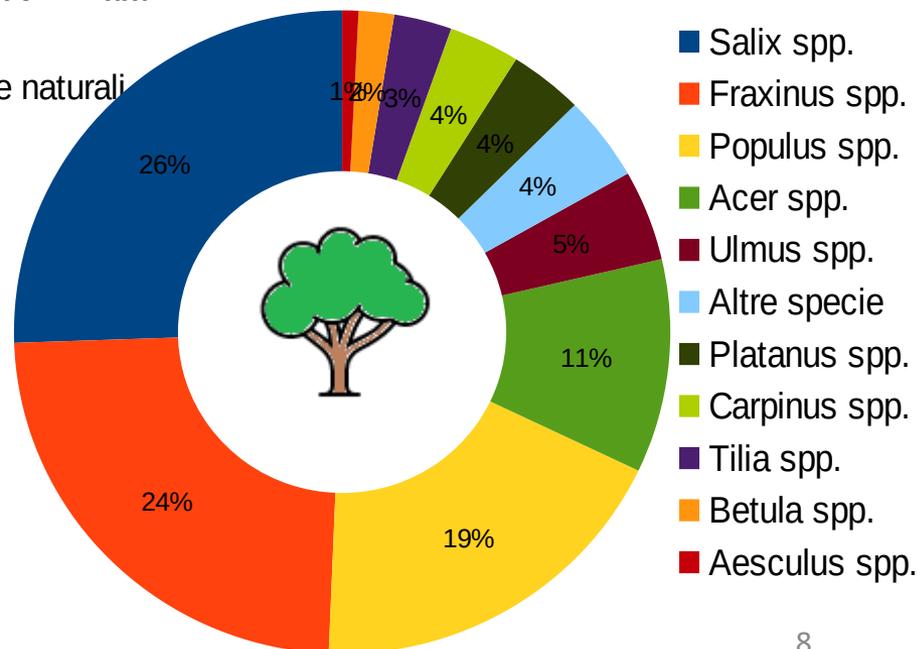
Monitoraggio nella zona cuscinetto inverno 2022- primavera 2023



Tipologia di sito controllato

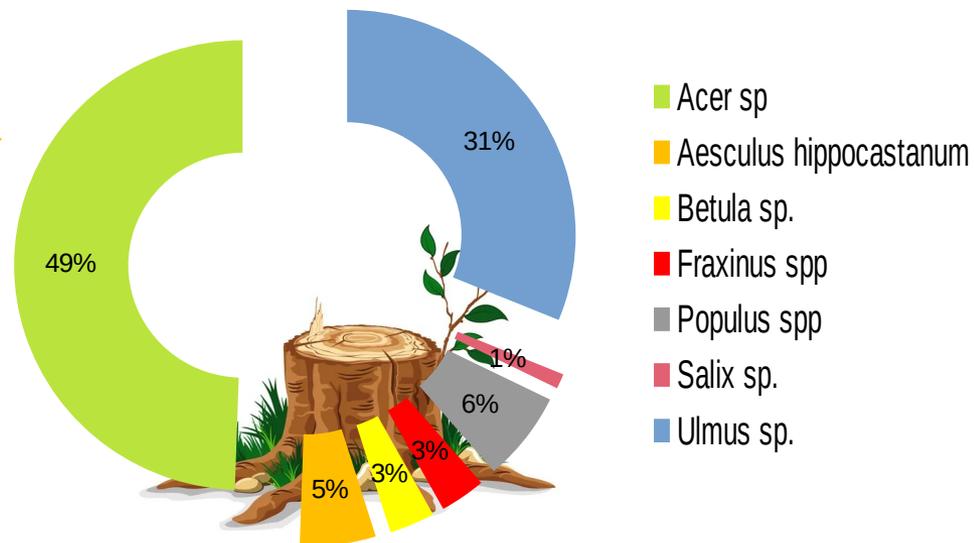


Distribuzione delle piante monitorate



Piante tagliate e ripristinate inverno 2022- primavera 2023

Distribuzione delle piante
abbattute



Le piante tagliate saranno tutte
ripiantate a spese della Regione
Piemonte

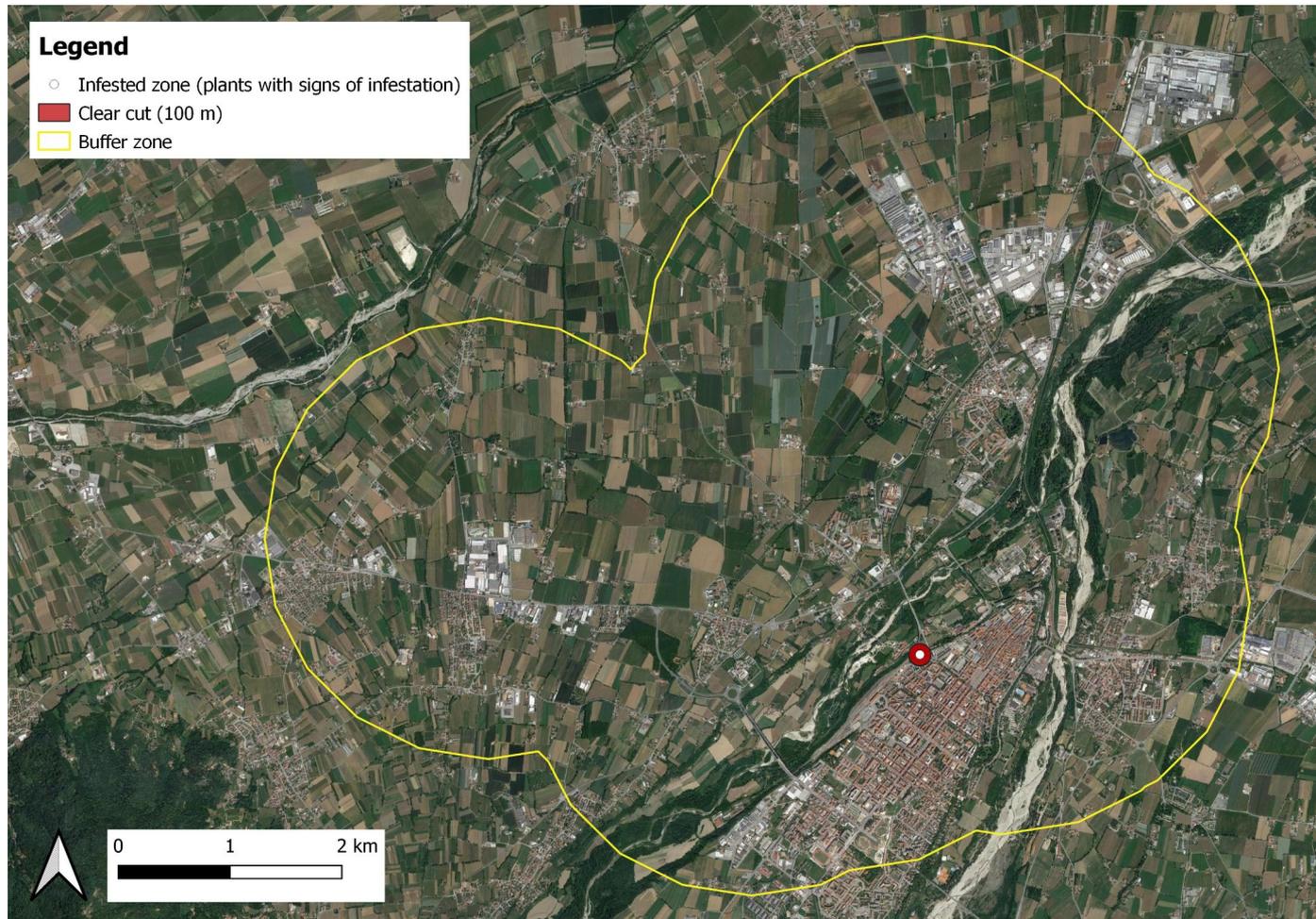


Demarcazione aggiornamento di aprile 2023

**D.D. 24 Aprile 2023
n. 354**

Aggiornamento della zona delimitata 2023 per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comuni di **Cuneo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio**, e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione.

Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893.



Formazione delle squadre di monitoraggio

Una giornata di **formazione e aggiornamento**,
l'11 novembre 2022, presso la sede I.P.L.A.

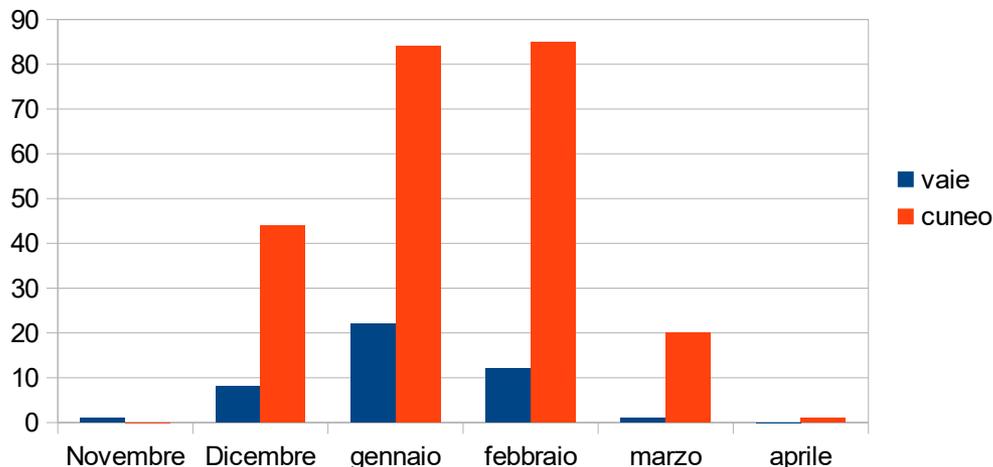


- parte teorica ed esposizione del lavoro svolto
- l'anno precedente
- ripasso sul riconoscimento insetto/sintomatologia
- utilizzo della App di rilievo in campo
- dimostrazione con cani segugio



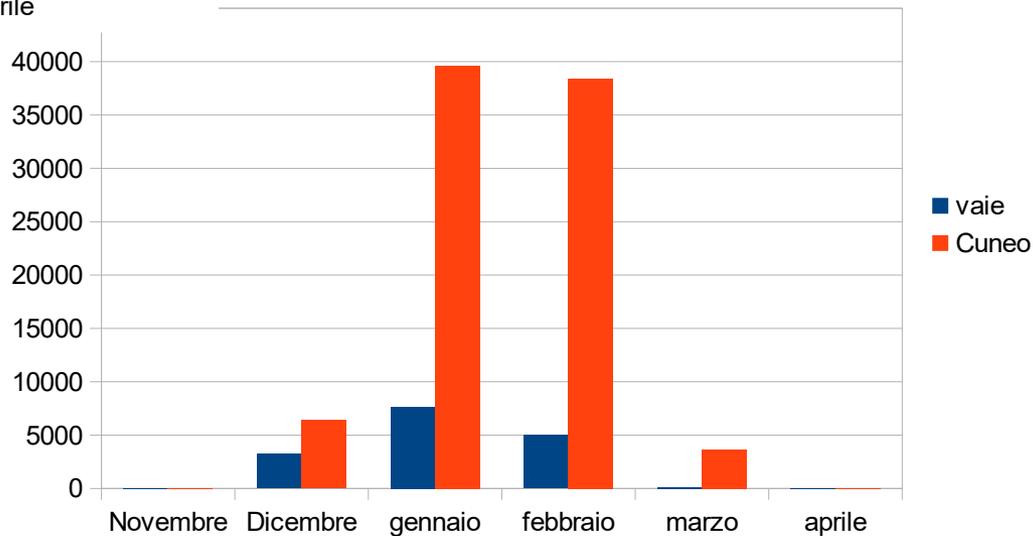
Monitoraggio nella zona cuscinetto con le squadre di tecnici da terra

Giornate lavorative



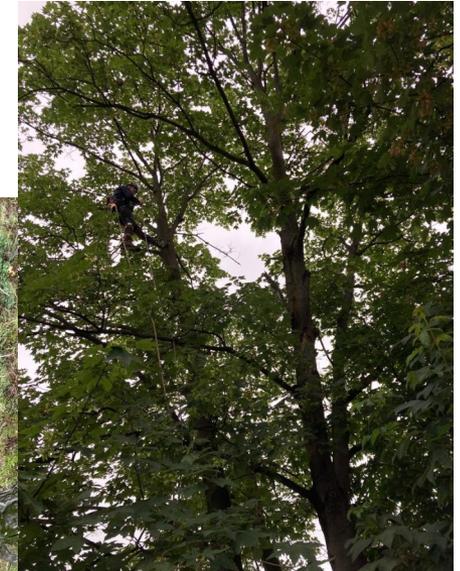
Giorni di monitoraggio

Piante monitorate



Piante controllate

Monitoraggio nella zona cuscinetto con l'aiuto dei tree-climbers



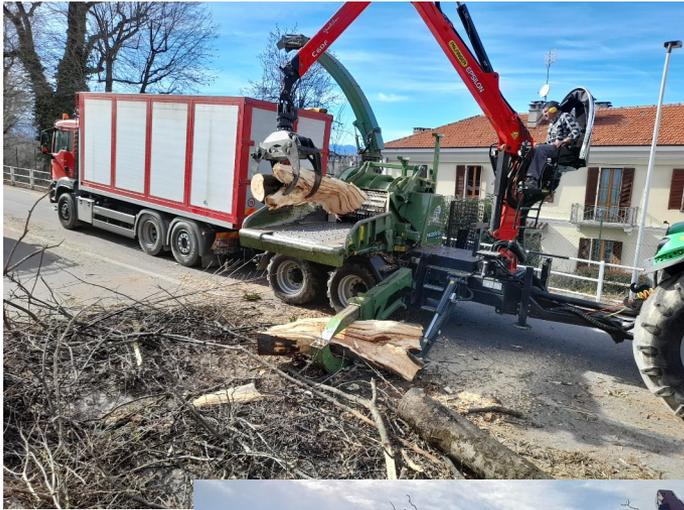
Monitoraggio nella zona cuscinetto con i cani segugi



Controllo a Cuneo e a
Vaie delle aree con
rischio fitosanitario più
elevato



Interventi di abbattimento, cippatura e fresatura delle ceppaie



Collaborazioni



Visita dell'Unione Europea per verificare la lotta al tarlo asiatico in Italia

dal 27 settembre all'11 ottobre 2021

2 ispettori, 1 funzionario dell'UE e 1 esperto di uno Stato Membro dell'UE



Conclusioni:

- attività di monitoraggio idonea a rilevare la presenza di eventuali altre piante infestate;
- misure di eradicazione in linea con le prescrizioni dell'UE;
- sistema di controllo spostamenti di piante e legname/materiale da imballaggio in legno nell'UE idoneo a prevenire la diffusione dell'insetto;
- notevoli sforzi in materia di sensibilizzazione verso i portatori di interessi e il pubblico.



Tra il 20 settembre e l'11 ottobre a Cuneo arriveranno gli ispettori dell'Unione europea per verificare il lavoro fatto in tre anni per debellare il tarlo asiatico del fusto, un insetto alieno originario dell'Asia che in Europa non ha antagonisti naturali. L'insetto «manzia»



Un'ispezione sul territorio per capire strategie e problemi di tre anni di lotta al tarlo asiatico del fusto, l'insetto segnalato a Cuneo per l'agosto nell'agosto 2018. Il lavoro da allora per debellare l'insetto alieno (che divora il legno degli alberi fino a far morire le piante) è stato immane e ieri c'erano in città anche tre ispettori dell'Unione Europea (un ungherese, uno

Aggiornamento della campagna informativa

REGIONE PIEMONTE 

Anoplophora glabripennis - Tarlo asiatico del fusto

MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE: OGNI ANNO, DA NOVEMBRE A MARZO, SQUADRE IN AZIONE!







L'INSETTO È INNOCUO PER L'UOMO E PER GLI ANIMALI



CAUSA GRAVI DANNI ALLE PIANTE, COMPROMETTENDONE SOPRAVVIVENZA E STABILITÀ



È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO IMPEDIRNE LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO PIEMONTESE

Adulto di tarlo asiatico del fusto. Ha lunghe antenne, il corpo di colore nero brillante, il dorso punteggiato di macchie bianche, ventre, zampe e le base degli articoli delle antenne sono ricoperti da una pubescenza bianco azzurra.

Segni di ovideposizione (1) su acero perfettamente circolari di circa 1 cm di diametro

Segni di ovideposizione (1) su acero palmato

In cosa consiste la lotta al tarlo?

Le norme europee prevedono la lotta obbligatoria al tarlo asiatico del fusto. Per un periodo di almeno quattro anni dall'ultimo ritrovamento dell'insetto, devono essere controllate, in un raggio di 2 km tutte le piante delle specie che possono essere attaccate, sia su suolo pubblico sia su suolo privato (giardini, abitazioni, condomini, piante in vaso sui balconi, etc.).

Le specie da controllare sono: **aceri, betulle, carpini, Cercidiphyllum, faggi, frassini, ipocastani, Koeleruteria, olmi, ontani, pioppi, platani, salici e tigli.**

I monitoraggi sono effettuati da Assistenti fitosanitari e da Ispettori del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, in squadre di due persone. Ogni tecnico è fornito di tesserino di riconoscimento e giubbotto ad alta visibilità. In appoggio saranno utilizzati anche cani segugi addestrati nella ricerca di *Anoplophora glabripennis*.

Su ciascuna pianta controllata viene apposto un cartellino numerato verde o grigio metallico.

Cosa prevede la normativa?

E' previsto l'abbattimento obbligatorio delle piante infestate e di tutte quelle appartenenti alle specie elencate, presenti nel raggio di 100 m dalle piante infestate, anche se non manifestano segni evidenti di infestazione.

Eventuali interventi di abbattimento di piante all'interno delle proprietà, la loro rimozione e successiva distruzione, saranno effettuati a spese della Regione Piemonte.

Per 4 anni dopo gli abbattimenti non potranno essere impiantate o tenute in vaso piante appartenenti alle specie elencate in questa locandina.

In sostituzione di ogni albero abbattuto sarà possibile richiedere una nuova pianta (di altra specie) con la procedura che verrà indicata.

Dov'è stato ritrovato il tarlo asiatico del fusto?

Nel settembre 2018 a Cuneo, in frazione Madonna dell'Olimo, sono stati trovati i primi esemplari. Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Cuneo e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/693.



Dove trovare più informazioni?

REGIONE PIEMONTE

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-tarlo-asiatico-fusto-anoplophora-glabripennis>

Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla spa

tarlo@ipla.org

<https://www.ipla.org/index.php/patologie-ambientali/contrasto-organismi-nocivi>

CAMPAGNA PER IMPEDIRE LA DIFFUSIONE DELL'INSETTO NOCIVO Anoplophora glabripennis Regolamento (UE) n. 2021/690-Single Market Programme

va?

delle nenti io di non te.

Dove trovare più informazioni?

REGIONE PIEMONTE

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-tarlo-asiatico-fusto-anoplophora-glabripennis>

Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla spa

tarlo@ipla.org

<https://www.ipla.org/index.php/patologie-ambientali/contrasto-organismi-nocivi>

ante ne e ati a

non vaso te in

sarà altra a.

ANTE 93




Foto a sinistra: segni di ovideposizione (1) e fori di sfarfallamento (2) perfettamente circolari di circa 1 cm di diametro.

Foto a destra: segni di ovideposizione (1) su acero palmato.

CAMPAGNA PER IMPEDIRE LA DIFFUSIONE DELL'INSETTO NOCIVO Anoplophora glabripennis
Regolamento (UE) n. 2021/690-Single Market Programme

REGIONE PIEMONTE 

Anoplophora glabripennis Tarlo asiatico del fusto

MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE: OGNI ANNO, DA NOVEMBRE A MARZO, SQUADRE IN AZIONE!

COME SI RICONOSCE?

- HA LUNGHE ANTENNE
- HA IL CORPO DI COLORE NERO BRILLANTE
- HA IL DORSO PUNTEGGIATO DI MACCHIE BIANCHE





L'INSETTO È INNOCUO PER L'UOMO E PER GLI ANIMALI



CAUSA GRAVI DANNI ALLE PIANTE, COMPROMETTENDONE SOPRAVVIVENZA E STABILITÀ



È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO IMPEDIRNE LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO PIEMONTESE

Tarlo asiatico del fusto - *Anoplophora glabripennis*
MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE - Decisione di esecuzione (UE) 2015/693 del 9 giugno 2015